



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Prot. 12318

Venezia, 27 giugno 2016

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
Statali Secondarie di 2° grado del Veneto

Al Sito

OGGETTO: Protocollo di Intesa per l'Alternanza Scuola Lavoro tra Regione del Veneto, USR Veneto, Unioncamere e Parti Sociali

Le convenzioni che le SS.LL. stipuleranno con i datori di lavoro privati e pubblici per la co-progettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro, da oggi, possono trovare riferimento e sostegno nel Protocollo di Intesa siglato il primo giugno 2016 da questo Ufficio Scolastico Regionale con la Regione del Veneto, Unioncamere, le Categorie economiche e i Sindacati.

Nel comune intento di "correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio", come previsto dal D.Lgs. 77/2005, i firmatari condividono finalità e linee operative, allo scopo di garantire percorsi di alternanza rispondenti ai criteri quantitativi e qualitativi indicati dalla legge.

Per le Istituzioni scolastiche del Veneto questo Protocollo è riferimento e valido strumento per indirizzare tutte le attività di alternanza, dalla progettazione-coprogettazione, alla stipula della Convenzione e del Piano Formativo Individuale con la struttura ospitante, sino alla valutazione dei percorsi.

Da parte delle scuole si presuppone, in particolare, una specifica attenzione alla progettazione interna, quale premessa necessaria alla co-progettazione: tale fase esige il coinvolgimento sia dei Dipartimenti, che indicano apprendimenti, evidenze e compiti da sviluppare in alternanza, sia del CTS, che individua nel territorio i bisogni e le realtà lavorative dei settori legati ai profili in uscita. Fondamentale è il ruolo dei Consigli di Classe nel personalizzare i percorsi e nel gestire il rapporto con le realtà ospitanti e l'accompagnamento degli studenti. A sostegno del più ampio coinvolgimento del personale, le scuole assegneranno le apposite risorse sulla base di criteri generali individuati in sede di contrattazione di istituto (MIUR, *Guida Operativa*, p. 51). Il Dirigente Scolastico garantisce la qualità del processo, anche attraverso la verifica iniziale e la valutazione finale dei requisiti strutturali, tecnologici e formativi della struttura ospitante.

Questo Ufficio, nell'operare per un sempre più ampio coinvolgimento dei Soggetti del territorio, prevede di supportare le scuole venete attraverso:

- attività di sportello per consulenze personalizzate, a cura di referenti appositamente incaricati per ciascuna provincia
- attività formative e informative rivolte a Dirigenti Scolastici e a Docenti
- corsi gratuiti in e-learning sulla sicurezza per gli studenti
- raccolta e diffusione di buone pratiche selezionate da un Gruppo regionale di esperti, Dirigenti Scolastici e Docenti rappresentanti delle realtà territoriali/provinciali.

Si allega copia del Protocollo d'Intesa del 1 giugno 2016 e si fa riserva di fornire successive ulteriori più specifiche indicazioni.

Allegato 1

IL DIRETTORE GENERALE
Daniela Beltrame